



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA,  
PAVIA, SONDRIO E VARESE

Milano, [data riportata nella segnatura di protocollo]

A

ATO – Ufficio d'Ambito di Lecco

PEC: [ufficioambito.lecco@pec.regione.lombardia.it](mailto:ufficioambito.lecco@pec.regione.lombardia.it)

e. p. c.

Ref. nota prot. n. 651 del 07.03.2024

Ns. prot. n. 5901 del 07.03.2024

**OGGETTO: BRIVIO (LC), via Fornace e via Filatoio – Adeguamento rete fognaria.  
Parere di tutela archeologica.**

In riferimento alla richiesta in oggetto, per quanto concerne il profilo della tutela archeologica, presa visione degli elaborati progettuali con particolare riferimento al Documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico redatto dalla ditta Akhet; valutati gli esiti delle indagini preliminari descritte nel succitato Documento; considerato che nell'area non sussistono provvedimenti di tutela archeologica (c.d. «vincoli») ai sensi della parte II e III del d.lgs. 42/2004 ma che sono comunque noti rinvenimenti archeologici attestanti una lunga frequentazione antropica del territorio; ravvisandosi pertanto un rischio archeologico di grado differente come meglio descritto nel Documento sopra richiamato; ai sensi dell'art. 41, c. 4 e dell'allegato I.8, art. 1, c. 5, del d.lgs. 36/2023, questo Ufficio comunica di non richiedere l'attivazione in questa fase della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico e di esprimere pertanto parere favorevole al progetto, ma di ritenere necessario che i lavori di scavo previsti nei **tratti B1 e B2** (cf. relazione archeologica p. 57 e Tav. 3) siano eseguiti con l'assistenza continuativa da parte di archeologo in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 bis del d.lgs. 42/2004, che opererà a spese del Committente, con la direzione scientifica di questo Ufficio. Per i lavori nella tratta A si richiede la semplice sorveglianza.

Al fine di consentire una corretta sorveglianza archeologica le operazioni di scavo dovranno essere eseguite per abbassamenti successivi con mezzo meccanico dotato di benna liscia. A ogni mezzo meccanico in azione dovrà essere associato un archeologo. In caso di ritrovamento di evidenze di interesse archeologico, queste dovranno essere oggetto di scavo stratigrafico e opportunamente documentate al fine di valutare le modalità di prosecuzione dell'opera.

Si rimane in attesa di conoscere il nominativo della ditta incaricata e la data di inizio dei lavori.

IL SOPRINTENDENTE  
arch. Giuseppe Stolfi

Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Il responsabile dell'istruttoria  
dott.ssa Alice Maria Sbriglio  
[alicemaria.sbriglio@cultura.gov.it](mailto:alicemaria.sbriglio@cultura.gov.it)